



Il Suzuki 4x4 Hybrid Vertical Tour

LA POLEMICA

Gli organizzatori: presenti solo 6 auto per test drive su asfalto «Suzuki Tour, risate non raduno»

Nessun rombare di motori nei boschi, nessun raduno di fuoristrada, nessun percorso su sterrati montani: l'organizzazione del "Suzuki Hybrid 4x4 Vertical Winter Tour" replica alle polemiche scatenate dall'evento. Anzi - rispondono - si tratterebbe di una mistificazione di un evento che non è motoristico ma di pura animazione.

Flavio Gallarato, organizzatore e titolare dell'agenzia proprietaria del format Vertical Tour che da 10 anni attraversa l'Italia per due volte l'anno risponde a quanti, in relazione all'evento, parlano di "raduno

di auto", "tour motoristico" e "aggressione alla montagna": «Sono allibito dalle falsità e dalle invenzioni che, in questi giorni, leggo sui giornali locali. Forse ci confondono con altri eventi che ci hanno preceduti, ma non organizzati dalla nostra agenzia. Il Vertical Tour non è altro che un evento di animazione: una due giorni di attività gratuite e rivolte a tutti che, dalle 9 alle 16 e 30, propone degustazioni, giochi, test di attrezzatura tecnica e risate con i conduttori di radio Deejay, partner del tour. Non ci saranno concerti serali». L'organizzatore precisa che «non

si tratta di un raduno di auto Suzuki: Suzuki è semplicemente il main partner di questa edizione del format al quale partecipano anche altri marchi con attività variegate. I test drive dei veicoli della gamma ibrida di Suzuki sono solo una delle tante e diverse attività proposte. Si svolgono con 6 auto (le stesse, peraltro, utilizzate anche per il trasporto dello staff) e percorrono le strade asfaltate ovvero quelle normalmente adibite al traffico e al flusso turistico nel rispetto dell'ambiente e delle leggi della circolazione stradale».

Gallarato precisa che «il nostro è un tour nazionale consolidato che, al contrario di quanto emerge dalle polemiche di questi giorni, crede fortemente nei rapporti con il territorio e ha l'intento di valorizzarlo dal punto di vista dell'affluenza turistica grazie anche al supporto della comunicazione prodotta da radio Deejay. L'effetto positivo - sottolinea l'organizzatore dell'evento - è l'incremento delle presenze nelle strutture ricettive poiché molti scelgono la destinazione montana anche in base agli appuntamenti collaterali organizzati».